

NON SOLO NUOVI EDIFICI: PROSEGUE IL RECUPERO DELLA PARTE STORICA

Non solo “Ambito B” e nuovi edifici produttivi low-carbon progettati da Kengo Kuma. L’intervento di riconversione della storica Manifattura Tabacchi di Rovereto procede in parallelo anche sulla parte di compendio storico (metà Ottocento), il cosiddetto “Ambito A” che occupa circa 4 ettari dei 9 complessivi del sito.

Il 18 luglio 2017 sono infatti partiti i cantieri su due degli edifici storici – l’Edificio Essicatoio e il Magazzino Botti - per una spesa di 1,8 milioni di euro interamente finanziata da Trentino Sviluppo con fondi provinciali. Saranno presto a disposizione, quindi, altri 2.500 mila metri quadrati di uffici e spazi produttivi. Nel dettaglio ecco il punto sui lavori.

Edificio Essicatoio (2.000 mq)

Costruito nel 1875 è detto anche “Edificio Docce” perché negli anni cambiò la sua destinazione da locale per l’essiccazione del tabacco a spogliatoio.

Gli interventi riguardano il risanamento conservativo dell’edificio, circa 2 mila metri quadrati disposti su cinque livelli, allo scopo di renderlo adatto ad ospitare le nuove funzioni assegnate nell’ambito del masterplan di Progetto Manifattura.

Le opere edili sono state affidate all’associazione temporanea di imprese guidata da Edildrena Srl (Drena) che comprende anche l’impresa Barozzi Srl (Volano). La realizzazione degli impianti termoidraulici sono stati appaltati alla ditta Leveghi Srl (Martignano Trento), mentre gli impianti elettrici verranno eseguiti dalla ditta Tomaselli Mario (Scurelle).

I lavori sono stati consegnati il 18 luglio 2017 e verranno terminati entro giugno 2018. L’importo complessivo d’appalto è pari a 1.361.023 euro ai quali si aggiungono 50.514 euro per oneri della sicurezza.

Magazzino Botti (500 mq)

Costruito a fine Ottocento per lo stoccaggio del tabacco “Virginia”, verrà adeguato ai più moderni standard antisismici e antincendio, con il contestuale miglioramento tecnico del tetto e la climatizzazione dell’edificio. A piano terra verranno ospitati spazi produttivi di piccole-medie dimensioni (fino a 13 persone), mentre nell’angolo sud-ovest si prevede la costruzione di una zona uffici a due piani. Verranno infine restaurate le facciate e sostituiti i serramenti esterni, garantendo il mantenimento del disegno originario e migliorando le prestazioni energetiche.

L’intervento di recupero procede secondo cronoprogramma. Ad oggi è stata realizzata e ultima la nuova copertura in legno sopra il tetto esistente che rimane “a vista”. Internamente è stato realizzato il piano mezzanino per gli uffici, con spazi spogliatoi e servizi al piano terra. E’ in corso il risanamento delle facciate esterne, la realizzazione dell’impiantistica interna e le finitura interne.

I lavori sono stati consegnati il 18 luglio 2017, la conclusione è prevista per il 15 marzo 2018.

L’importo totale dei lavori è di 408.198 euro. Sono coinvolte l’impresa Scrinzi Costruzioni (Rovereto), capogruppo dell’ATI, assieme alle ditte Rigo Egidio (Volano) e Gasperotti (Rovereto).